



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

**Linee Guida sui controlli dei cantieri riguardanti i processi di ricostruzione
nel Comune de L'Aquila a seguito del sisma del 2009**

(versione approvata con determinazione n. 179 del 07.06.2022)

Indice:

Premesse

1. I controlli sui processi di ricostruzione 1

Individuazione delle pratiche sottoposte a controllo

2. Predisposizione del campione 2
3. Procedure di sorteggio..... 6
4. Tipologie di controllo sul campione estratto 6

Le attività di controllo

5. Controllo dei tempi 6
6. Controlli di cantiere 7

Feedback

7. Monitoraggio e report attività 10



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

Premesse

1. I controlli sui processi di ricostruzione

1.1. Le presenti linee guida illustrano la procedura da utilizzare per il controllo a campione dei lavori di ricostruzione degli immobili che accedono ai contributi a seguito del sisma del 2009, nel rispetto delle previsioni del D.P.C.M. 04/02/2013 e dei Decreti 1 e 3 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila.

1.2. L'attività di controllo ha per oggetto la verifica degli interventi ammessi a contributo a partire dal 18mo elenco, pubblicato dal Comune de L'Aquila il 18 novembre 2016 e tutti gli elenchi definitivi di buono contributo successivi, fino al 87mo elenco, relativamente alle pratiche già in possesso del titolo abilitativo edilizio e con i lavori in corso al momento della definizione del campione. I controlli sono articolati in due ambiti: controllo dei tempi e controlli di realizzazione.

La versione delle presenti linee guida, ad integrale sostituzione di quella precedentemente approvata con Determinazione n. 445/17, si applica per tutte le pratiche.

1.3. Il principale quadro normativo di riferimento è il seguente:

- D.L. 83/2012, art. 67 ter comma 2¹;
- D.P.C.M. 04/02/2013, art. 4 comma 10²;
- Decreto 1 USRA del 2013, art. 9³;
- Decreto 3 USRA del 2013, art. 9⁴;
- Decreto 11 USRA del 2017, art. 5⁵, così come modificato, con integrazioni, dal Decreto 12 USRA del 2018.

¹ "Per i fini di cui al comma 1 e per contemperare gli interessi delle popolazioni colpite dal sisma con l'interesse al corretto utilizzo delle risorse pubbliche, in considerazione della particolare configurazione del territorio, sono istituiti due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila e uno competente sui restanti comuni del cratere nonché sui comuni fuori cratere per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. Tali Uffici forniscono l'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuovono la qualità, effettuano il monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi e curano la trasmissione dei dati al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, garantendo gli standard informativi definiti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 67-bis, comma 5, del presente decreto, assicurano nei propri siti internet istituzionali un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi ed eseguono il controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori, con particolare riferimento ai profili della coerenza e della conformità urbanistica ed edilizia delle opere eseguite rispetto al progetto approvato attraverso controlli puntuali in corso d'opera, nonché della congruità tecnica ed economica. Gli Uffici curano, altresì, l'istruttoria finalizzata all'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati sulla base dei criteri e degli indirizzi formulati dai comuni, anche mediante l'istituzione di una commissione per i pareri, alla quale partecipano i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo."

² "Con uno o più provvedimenti del Capo dell'Ufficio speciale, sentito il Comune dell'Aquila, sono definiti i criteri attuativi e le modalità di calcolo dei contributi, anche con una diversa articolazione delle risultanze della scheda AeDES, con particolare riferimento alle maggiorazioni e alla concessione di ulteriori contributi e all'indicizzazione dei costi. Nei medesimi atti sono definite le classificazioni degli interventi, le tipologie degli edifici soggetti a demolizione e/o ripristino, le priorità che il Comune deve adottare per la ricostruzione, i contenuti del progetto, da articolare in due parti, le specifiche modalità istruttorie per la concessione del contributo, compresi i tempi di conclusione del procedimento in misura comunque non superiore a 180 giorni, le tipologie degli interventi, i controlli sugli interventi in corso d'opera, le sanzioni, i criteri per la determinazione delle spese tecniche, d'intesa con gli ordini professionali, le modalità e i criteri di miglioramento della sicurezza antisismica, dell'efficienza energetica, anche attraverso l'uso di energie rinnovabili, e acustica degli edifici nonché i criteri di adeguamento e miglioramento dell'accessibilità dei diversamente abili negli edifici che beneficino di contributi per la ricostruzione e i criteri di miglioramento della qualità abitativa."

³ "Art. 9 – Controlli sui progetti ed in corso d'opera

1. L'Ufficio Speciale provvede all'attività di controllo in fase di esame dei progetti e attraverso controlli puntuali in corso d'opera, fino a completamento degli interventi eseguiti.

2. I controlli in corso d'opera ed a fine lavori devono essere almeno pari al 30%, sia per gli interventi in corso d'opera sia per quelli ultimati.

3. I controlli vengono effettuati a seguito di estrazione mensile sul complesso degli interventi avviati alla data di estrazione.

4. E' comunque facoltà dell'Ufficio Speciale effettuare controlli anche al di fuori delle previste estrazioni."

⁴ "Art. 9 – Controlli sui progetti ed in corso d'opera

L'Ufficio Speciale provvede all'attività di controllo sulla qualità degli interventi in fase di esame dei progetti e attraverso controlli puntuali, a campione, in corso d'opera, fino a completamento degli interventi eseguiti."

⁵ "Art. 5 – Controlli sui cantieri



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

- 1.4. Le linee guida costituiscono il dispositivo regolamentare per le attività di controllo dell'USRA sui cantieri della ricostruzione privata e, nella presente versione, riassumono con modifiche, integrazioni ed aggiornamenti i contenuti degli Ordini di Servizio USRA n. 1 e n. 2 del 2018, al fine di costituire un riferimento univoco sull'argomento.
- In tal senso i sopra richiamati Ordini di Servizio si intendono superati dal presente documento.

Individuazione delle pratiche sottoposte a controllo

2. Predisposizione del campione

- 2.1. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila si occupa della predisposizione del gruppo di pratiche soggette a controllo.
- Il campione di pratiche è determinato a partire dagli elenchi dei beneficiari dei buoni contributo pubblicati dal Comune de L'Aquila con inizio lavori effettuato, da cui sono esclusi gli acquisti di abitazione equivalente, gli interventi il cui importo complessivo è inferiore ad 80.000,00 euro e le pratiche istruite secondo le procedure di cui alle OPCM 3779, 3790 e 3917.
- 2.2. Tali elenchi sono suddivisi in due allegati: il primo riguarda gli edifici ricadenti nei centri storici perimetrati secondo D.C.D. 3/2010 e al di fuori degli stessi in possesso del titolo edilizio abilitativo al momento della pubblicazione, il secondo comprende gli edifici ricadenti nei centri storici perimetrati secondo D.C.D. 3/2010 e al di fuori degli stessi privi del titolo edilizio abilitativo al momento della pubblicazione degli elenchi.
- 2.3. L'andamento reale della ricostruzione privata che mostra, da un lato uno sfasamento temporale tra la pubblicazione dei contributi e l'effettivo avvio dei cantieri, con particolare riferimento ai casi di cui al secondo degli allegati sopra richiamati, dall'altro lato un fenomeno di rallentamento dei lavori o di sospensione degli stessi, causata dall'attuale problematica dell'aumento dei costi, impone una focalizzazione del campione circoscritto ai casi con i lavori in corso.

Di seguito pertanto si riportano alcune elaborazioni grafiche sui contributi pubblicati negli elenchi di cui al punto 1.2, esclusi i casi di cui al punto 2.1, con specifico riferimento a quelli con i lavori in corso, per le motivazioni di cui al punto 2.3, e quindi corrispondenti a n. 337 contributi, articolati per ambito geografico e distinguendo gli ambiti dei centri storici dalle periferie.

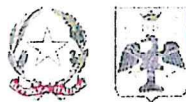
Se ne riporta infine una rappresentazione per classi di importi distinguendo, rispettivamente, quelli di importo superiore a 5 milioni, quelli di importo compreso tra 1 milione e 5 milioni e quelli di importo inferiore ad 1 milione.

1. Sugli interventi che rientrano nel campione definito nella procedura di cui all'art. 4, continuano ad applicarsi i controlli a campione dei cantieri secondo le procedure definite dalla determinazione dell'Ufficio speciale 20 ottobre 2016, n. 403 e successive modifiche.

2. Sugli interventi che non rientrano nel campione definito nella procedura di cui all'art. 4, è disposto il controllo sul 100% dei cantieri, secondo le procedure definite dalla determinazione dell'Ufficio speciale 20 ottobre 2016, n. 403 e successive modifiche.

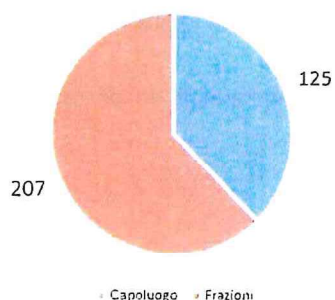
3. I controlli in cantiere previsti per quest'ultima fattispecie di interventi vengono svolti in modo sistematico e puntuale, prevedendo una prima visita in fase iniziale e secondo le specifiche previste dalla versione vigente delle linee guida per i controlli in cantiere.

4. Qualora, all'esito dei controlli in cantiere, venga riscontrata una situazione nello stato di fatto o negli interventi in corso non compatibile alle linee guida e direttive specifiche per la ricostruzione post sisma si procede ad attivare il procedimento per la rideterminazione del contributo."



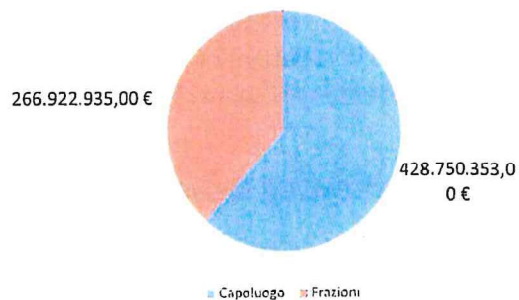
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

N° contributi centri storici



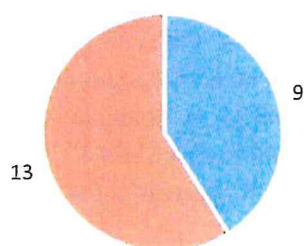
Capoluogo Frazioni

Importi totali contributi centri storici



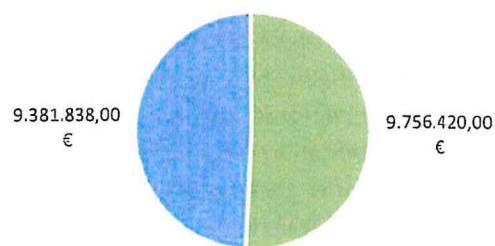
Capoluogo Frazioni

N° contributi periferie



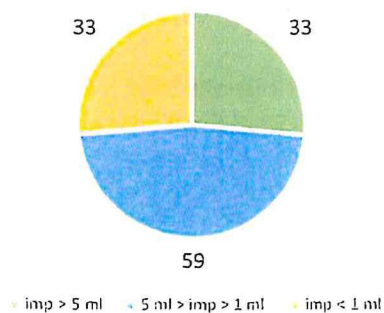
Capoluogo Frazioni

Importi totali contributi periferie



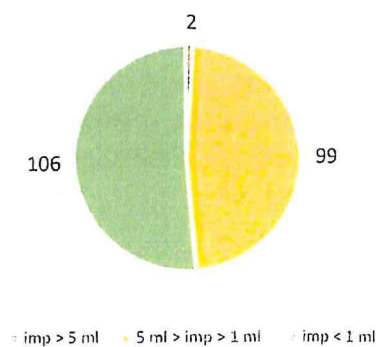
Capoluogo Frazioni

Centro storico Capoluogo
(n° contributi per classi)

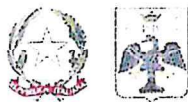


imp > 5 ml 5 ml > imp > 1 ml imp < 1 ml

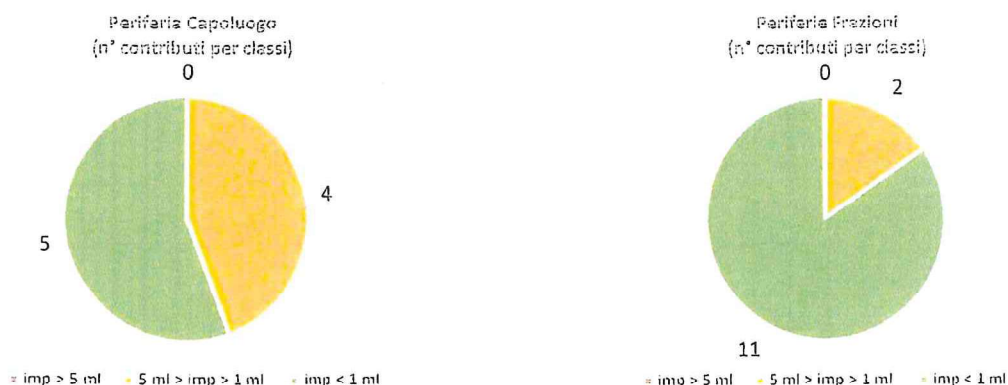
Centri storici Frazioni
(n° contributi per classi)



imp > 5 ml 5 ml > imp > 1 ml imp < 1 ml



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila



- 2.4. Il campione di pratiche soggette a controllo comprende tutte quelle che ricadono nell'ambito di applicazione della Determinazione USRA 278/2016.
- 2.5. Il campione di pratiche soggette a controllo comprende tutte quelle individuate dall'articolo 5 del Decreto 11 del 15/11/2017, così come modificato dal Decreto 12 del 27/02/2018.
- 2.6. Il gruppo di pratiche precedentemente determinato viene integrato con le pratiche estratte da ognuno dei gruppi di riferimento fino all'ottenimento del 30% di pratiche costituenti il campione, pari a n. 124 contributi.
- 2.7. Come già previsto dal comma 4 dell'art. 9 del Decreto USRA n. 1/2013, è comunque facoltà dell'Ufficio Speciale effettuare controlli al di fuori della procedura di sorteggio, di cui al successivo punto 3, anche finalizzati, all'occorrenza, alla verifica dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni del parere vincolante della Commissione Pareri.

3. Procedure di sorteggio

- 3.1. L'individuazione del campione di progetti sottoposti a controllo è eseguito in via informatica, mediante un software di sorteggio, alla presenza di una Commissione composta da due rappresentanti dell'USRA e, a rotazione, da un rappresentante degli Ordini Professionali.
- 3.2. Vista la particolarità dell'archivio di riferimento da sottoporre a sorteggio, si sceglie il criterio della prevalenza territoriale su quello dell'estrazione, in modo da garantire una maggiore diffusione territoriale dei controlli. In tal senso nel caso della presenza di una sola pratica di una determinata frazione, la stessa si pone a controllo senza procedere al sorteggio. Si allega una specifica Tabella in modo da meglio esplicitare il criterio adottato.
- 3.3. La Commissione procede a maggioranza anche in assenza di uno dei componenti.
- 3.4. La procedura si conclude con un verbale sottoscritto dalla commissione.
- 3.5. Il verbale è un atto interno all'USRA.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

Tabella del numero di pratiche presenti in archivio con l'individuazione dei casi da sottoporre a sorteggio.

Località	Zona	N° pratiche con lavori in corso	N° pratiche con imp > 5 ml	Operazione	N° pratiche con 1 ml < imp < 5 ml	Operazione	N° pratiche con imp < 1 ml	Operazione	Note
ARAGNO	C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
ARISCHIA	C.S.	13	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	9	n. 3 da sorteggiare	
ASSERGI	Fuori C.S.	2	0	---	1	A controllo	1	A controllo	
BAGNO GRANDE	C.S.	4	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	0	---	
BAGNO GRANDE	C.S.	10	0	---	8	n. 2 da sorteggiare	2	n. 1 da sorteggiare	
BAGNO PICCOLO	C.S.	3	0	---	1	A controllo	2	n. 1 da sorteggiare	
BAGNO PICCOLO	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
BAZZANO	C.S.	10	0	---	5	n. 2 da sorteggiare	5	n. 2 da sorteggiare	
CAMARDA	C.S.	10	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	6	n. 2 da sorteggiare	
CAPOLUOGO	C.S.	123	33	n. 10 da sorteggiare	59	n. 10 da sorteggiare	31	n. 10 da sorteggiare	
CESE DI PRETURO	Fuori C.S.	9	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	5	n. 2 da sorteggiare	
CESE DI PRETURO	C.S.	3	0	---	1	A controllo	2	n. 1 da sorteggiare	
CIVITA DI BAGNO	C.S.	2	0	---	1	A controllo	1	A controllo	
CIVITA DI BAGNO	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
COLLE DI PRETURO	C.S.	2	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	0	---	
COLLE DI ROIO	C.S.	3	0	---	0	---	3	n. 1 da sorteggiare	
COLLE DI SASSA	C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
COLLEBRINCIONI	C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
COLLEFRACIDO	C.S.	3	0	---	1	A controllo	2	n. 1 da sorteggiare	
COLLEFRACIDO	C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
COLLEMARE	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
COPPITO	C.S.	7	0	---	6	n. 2 da sorteggiare	1	A controllo	
COPPITO	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
FILETTO	C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
MENTANO	C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
MENTANO	C.S.	3	0	---	3	n. 1 da sorteggiare	0	---	
MONTICCHIO	Fuori C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
ONNA	C.S.	8	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	4	n. 1 da sorteggiare	



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

PAGANICA	C.S.	33	0	---	19	n. 6 da sorteggiare	14	n. 5 da sorteggiare	
	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
PAGLIARE DI SASSA	C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
PESCOMAGGIORE	C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
PETTINO	C.S.	2	0	---	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	
	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
PIANOLA	C.S.	4	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	0	---	
	Fuori C.S.	1	0	---	0	---	1	A controllo	
POGGIO S. MARIA	C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
PRETURO	C.S.	4	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	2	n. 1 da sorteggiare	
ROIO PIANO	C.S.	7	0	---	4	n. 1 da sorteggiare	3	n. 1 da sorteggiare	
ROIO POGGIO	C.S.	16	1	A controllo	3	n. 1 da sorteggiare	12	n. 4 da sorteggiare	
SAN BENEDETTO	C.S.	4	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	2	n. 1 da sorteggiare	
SAN GREGORIO	C.S.	8	1	A controllo	4	n. 1 da sorteggiare	3	n. 1 da sorteggiare	
SAN MARCO	C.S.	2	0	---	1	A controllo	1	A controllo	
SAN VITTORINO	C.S.	2	0	---	1	A controllo	1	A controllo	
SANTA RUFINA	C.S.	7	0	---	1	A controllo	6	n. 2 da sorteggiare	
SANT'ANGELO	C.S.	2	0	---	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	
SANT'ELIA	C.S.	2	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	0	---	
SASSA	C.S.	1	0	---	1	A controllo	0	---	
	C.S.	7	0	---	6	n. 2 da sorteggiare	1	A controllo	
TEMPERA	Fuori C.S.	2	0	---	0	---	2	n. 1 da sorteggiare	
	C.S.	3	0	---	1	A controllo	2	n. 1 da sorteggiare	
VALLESINDOLE									
TOTALI		338	35	12	165	54	138	61	

Pertanto su un totale di 338 pratiche, idonee per essere sottoposte a sorteggio, ed articolate in 35 con importo superiore a 5 milioni di euro, 165 comprese tra 5 ed 1 milione di euro e 138 al di sotto di 1 milione di euro, se ne individuano, seguendo la prevalenza del criterio territoriale, 12 nella prima classe, 54 nella seconda e 61 nella terza.

Per il suddetto criterio, si è scelto di scendere nel Capoluogo al di sotto della percentuale del 30%, considerando che sul complessivo dell'intero Comune comunque si supera la medesima percentuale.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

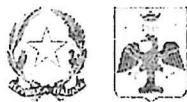
4. Tipologie di controllo sul campione estratto

- 4.1. Tutte le pratiche sorteggiate sono soggette a controllo documentale per la verifica dei tempi, secondo le modalità descritte al successivo punto 5;
- 4.2. Le pratiche sorteggiate, da sottoporre a controlli in cantiere, di cui al punto 6, saranno soggette, nel corso delle diverse fasi di avanzamento lavori ad uno o più sopralluoghi in base alla complessità delle opere da farsi ed ai riscontri in fase di sopralluogo;
- 4.3. Le pratiche estratte a campione verranno sottoposte alle procedure di controllo a partire da quelle con uno stato dei lavori più avanzato, procedendo successivamente con quelle con data di inizio lavori più recente.

Le attività di controllo

5. Controllo dei tempi

- 5.1. Il responsabile della Funzione Controlli, o uno dei componenti del gruppo controlli a cui è assegnato il controllo in cantiere delle pratiche parte seconda provvede ad effettuare il controllo dell'inserimento dei dati sulla piattaforma Bde-Lavori, verificando che siano aggiornati i dati relativi ai cantieri che devono essere sottoposti a controllo.
- 5.2. La verifica prevede che per tutte le pratiche presenti nell'elenco contributi si provveda al controllo di coerenza tra:
 - la data di inizio lavori e la data di concessione del contributo (l'inizio lavori è prescritto entro trenta giorni. Nel caso di contributi, pubblicati nell'Allegato 2, il termine dei trenta giorni decorre dalla pubblicazione del titolo abilitativo edilizio);
 - i dati utili ai fini di eventuali verifiche da effettuare nell'ambito delle procedure di controllo dei tempi e di controllo di cantiere (sospensione lavori, stati di avanzamento lavori, chiusura cantiere, etc.).L'istruttore tecnico dopo la verifica provvede a segnalare al responsabile della Funzione Controlli eventuali ritardi rispetto alla tempistica di avvio prevista dalla Legge.
Nel caso di verifiche con esito negativo su proposta del responsabile della Funzione Controlli, il Titolare dell'Ufficio Speciale provvede all'adozione dei provvedimenti del caso.
- 5.3. Contestualmente alla verifica sopra richiamata si procede anche ad un esame speditivo della pratica istruita, articolato per singola unità strutturale, con particolare riferimento a:
 - tipologia degli interventi (sia dal punto di vista architettonico che strutturale), compresi anche eventuali interventi previsti nella voce *'altri importi'*, l'individuazione per macro – categorie, soprattutto al fine di predisporre quanto necessario per poter effettuare un controllo della qualità della ricostruzione in cantiere. In tal senso, qualora siano stati concessi contributi integrativi per gli apparati decorativi, si prenderà nota degli interventi finanziati per riscontrarne la relativa esecuzione;
 - maggiorazioni riconosciute, individuando gli elementi per cui è prescritta la conservazione o il rifacimento;
 - tipologia degli immobili e destinazioni d'uso, al fine di riscontrare il loro corretto mantenimento.
- 5.4. A conclusione dell'esame speditivo si procede a precompilare in ufficio lo schema di nota tecnica di sopralluogo con le informazioni desunte, evidenziando i caratteri significativi. La nota tecnica,



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

come descritto nei punti seguenti, viene successivamente completata, a seguito dei riscontri effettuati in cantiere, ed inviata ai soggetti interessati, con la possibilità di richiedere chiarimenti sulle lavorazioni effettuate e documentazione fotografica delle fasi lavorative già completate.

6. Controlli di cantiere

Impostazioni generali

- 6.1. A seguito delle operazioni di controllo documentale sopra descritte, l'USRA procede ai controlli in cantiere ad eccezione dei casi specifici di cui al punto 6.2.
- 6.2. Le pratiche soggette al DECRETO USRA n. 11 del 14/11/2017 all'art. 5 secondo capoverso, così come modificato dal DECRETO USRA n. 12 del 27/02/2018, tenuto anche conto delle indicazioni e della presa d'atto della Determinazione USRA n. 215 del 13/07/2021, sono soggette a controllo in cantiere sistematico e puntuale. In modo particolare si prevede una prima visita nella fase iniziale del cantiere ed una o più visite successive a seconda delle evidenze emerse in sede di primo sopralluogo.
- 6.3. In occasione del primo sopralluogo dovrà essere verificata la corretta impostazione progettuale e la corretta applicazione delle maggiorazioni concesse con il progetto parte prima, oltre ad ogni evidenza che dovesse essere individuata durante il riscontro speditivo effettuato dal personale a cui è assegnata la pratica come controllo.
- 6.4. Il controllo sull'intervento è effettuato di norma da un team composto da due tecnici: sia per le pratiche di cui al punto 6.1 sia per quelle di cui al punto 6.2, individuati all'interno del gruppo controlli, così come definito inizialmente con Determinazione USRA n. 215 del 13/07/2021 ed integrato con provvedimenti successivi.

Convocazione sopralluogo

- 6.5. L'USRA provvede a comunicare, con 5 giorni lavorativi di preavviso la data del sopralluogo al Tecnico delegato dal Committente, al Direttore dei Lavori, al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, al Collaudatore e all'Impresa, per come siano individuabili dalla banca dati o da informazioni desunte direttamente dal Comune di L'Aquila, affinché siano presenti alle operazioni, copia della convocazione viene trasmessa al Comune de L'Aquila, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città dell'Aquila e i Comuni del Cratere (SABAP) ed al Genio Civile per le rispettive competenze.

Operazioni di sopralluogo

- 6.6. Il sopralluogo in cantiere in particolare riguarderà:
 - Il riscontro della fase esecutiva in corso di realizzazione al momento del sopralluogo;
 - La verifica della sostanziale rispondenza dei lavori realizzati sugli elementi strutturali al progetto parte seconda approvato dall'USRA o a quello presentato (approvato dal Genio Civile) relativamente ai casi di cui al DECRETO USRA N. 11;
 - Il controllo che non siano mutate le condizioni che hanno portato alla concessione di eventuali maggiorazioni, siano esse per vincolo, pregio o interesse paesaggistico (Allegati 1, 2 e 3 ai Decreti USRA n. 1 e n.3);
 - La verifica circa la presenza o meno di varianti sostanziali, così come disciplinate dal DPCM 04/02/13 all'art.6;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

- L'eventuale acquisizione delle autocertificazioni prodotte dal Direttore dei Lavori e/o dal Collaudatore sulle lavorazioni eseguite e sui materiali impiegati;
- La verifica delle prescrizioni impartite in fase di rilascio parere per le pratiche per le quali trova applicazione la Determinazione USRA 278/2016.

6.7. Alla data prefissata il personale tecnico dell'USRA procede alle operazioni di sopralluogo in cantiere articolate in:

- controllo del cantiere articolato per unità strutturali;
- completamento della minuta della nota tecnica di sopralluogo (stato di avanzamento delle lavorazioni, valutato a livello qualitativo tramite ricognizione visiva e per macro categorie, annotazione osservazioni, eventuali difformità, ect.);
- effettuazione di documentazione fotografica degli elementi significativi e comunque descrittivi degli interventi in corso o eseguiti;

6.8. Si evidenzia che, benché non si preveda la compilazione di un verbale di sopralluogo, potrebbe risultare opportuno o necessario, anche su specifica richiesta degli intervenuti, la predisposizione di un verbale seduta stante. Tale verbale non sostituisce la nota tecnica di sopralluogo che viene comunque completata in ufficio, a seguito del sopralluogo, ed alla quale viene allegato l'eventuale verbale.

Nella compilazione dell'eventuale verbale di sopralluogo in cantiere possono essere anche riportate dichiarazioni dei convenuti, limitatamente alle competenze di ciascuno.

Si precisa che il personale tecnico dell'USRA, in sede di sopralluogo, non è tenuto ad esprimere giudizi e/o valutazioni, quanto piuttosto a riscontrare tutte le evenienze ritenute significative.

Le valutazioni e/o giudizi in merito a quanto riscontrato vengono formulati in ufficio, con il supporto della figura della Funzione Controlli, in modo da poter proporre al Titolare gli eventuali provvedimenti da adottare;

6.9. Il controllo sulla costruzione si limiterà ad una verifica di quanto ancora visibile ed accessibile, nel caso di opere già ultimate si potrà ricorrere al certificato di collaudo statico e all'attestazione del Direttore dei Lavori in merito alla rispondenza delle opere al progetto approvato dall'USRA o a quello presentato (approvato dal Genio Civile) ed alle norme tecniche per le costruzioni.

Esito controllo

6.10. Entro 15 giorni circa dalla data del sopralluogo deve essere predisposta la nota tecnico di sopralluogo all'interno della quale sono indicati sinteticamente gli interventi strutturali e le maggiorazioni previste e lo stato di esecuzione riscontrato al momento del sopralluogo corredato da adeguata documentazione fotografica e da eventuali osservazioni e prescrizioni. Nel caso di mancata esecuzione di lavorazioni per le quali sono state concesse maggiorazioni, l'USRA comunica mediante la suddetta nota l'eventuale riduzione del contributo massimo ammissibile.

6.11. In presenza di incongruenze e/o difformità significative tra quanto accertato sulla costruzione ed il progetto approvato dall'USRA o a quello presentato (approvato dal Genio Civile), su proposta del gruppo controlli, tramite il responsabile della Funzione, il Titolare dell'Ufficio Speciale richiede al Direttore dei Lavori, informando il Comune di L'Aquila, chiarimenti corredati della necessaria documentazione tecnica, da presentare entro 30 giorni dal ricevimento della nota di richiesta;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

- 6.12. In caso di mancata esecuzione di lavorazioni connesse a percentuali di maggiorazioni di contributo, qualora riscontrato in modo incontrovertibile durante il sopralluogo, non è richiesta una specifica attività di tipo discrezionale e si procede alla determinazione della conseguente riduzione della maggiorazione del contributo, eventualmente comunicata già nella nota tecnica di sopralluogo, prima dell'invio della nota conclusiva al Comune;
- 6.13. In caso di presenza di difformità e/o variazioni rispetto alla pratica istruita dall'USRA è necessario attivare una conseguente procedura, a seconda che si tratti di modifiche sostanziali o meno. Sul punto, come previsto dall'art. 6 del DPCM 04/02/2013, in caso di variante sostanziale è necessario procedere ad una nuova attività istruttoria e i nuovi lavori connessi non si intendono ammessi a contributo fino a che non si ottenga un parere favorevole in merito. In ogni caso l'esecuzione degli stessi è soggetta alle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in merito agli aspetti edilizio – urbanistici, sismici e legati alla tutela dei beni culturali. Viceversa in caso di variante non sostanziale, fatte salve le specifiche competenze di altri enti, la gestione delle modifiche può avvenire tramite atti della contabilità dei lavori senza aumento dei costi (vd. le previsioni di cui all'art. 7 del DCD n. 57/2011). In ogni caso, al fine di determinare se le variazioni riscontrate hanno un carattere sostanziale, si fa riferimento al comma 2 dell'art. 6 del DPCM 04/02/2013 e, comunque, per quanto non meglio precisato, al comma 3 dell'art. 13 del Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche). Il personale del gruppo controllo ed il responsabile della Funzione specifica supportano il Titolare per l'adozione dei necessari provvedimenti, valutando l'opportunità di una eventuale conclusione delle operazioni di sopralluogo, previa predisposizione della nota conclusiva di cui al punto successivo;
- 6.14. L'attività di controllo si completa con la nota conclusiva, tramite la quale si trasmette, agli interessati e agli enti competenti, la nota tecnica di sopralluogo, compilata in tutte le sue parti, anche a seguito della documentazione integrativa pervenuta da parte degli interessati, evidenziando in particolare:
- L'esito del sopralluogo (intervento conforme o difforme);
 - Individuazione degli elementi di difformità che possono determinare una riduzione del contributo;
 - Altri eventuali elementi di criticità;
 - La documentazione acquisita relativamente alle lavorazioni effettuate o in corso di esecuzione.
- 6.15. Si evidenzia che, mentre nel caso di intervento conforme la nota conclusiva ha la semplice funzione di trasmettere la nota tecnica di sopralluogo, nel caso di criticità riscontrate, è necessario che:
- Nei casi di mancata esecuzione di lavorazioni connesse a percentuali di maggiorazioni di contributo, si determini la riduzione conseguente del contributo da comunicare al Comune per gli atti conseguenti;
 - nei casi di variante sostanziale, per quanto strettamente di competenza dell'USRA e fatte salve le specifiche competenze di altri enti, si evidenzi che i lavori in variante non sono ammessi a contributo fino a che, a seguito di presentazione di una richiesta di contributo in variante a quella originaria, non si ottenga un parere favorevole in merito;
 - nei casi di variante non sostanziale, per quanto strettamente di competenza dell'USRA e fatte salve le specifiche competenze di altri enti, si evidenzi che, qualora i lavori in variante non comportino maggiori costi, il direttore dei lavori procede ai sensi delle previsioni di



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

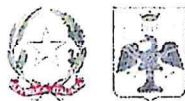
cui all'art. 7 del DCD n. 57/2011, altrimenti in caso di maggiori costi si può procedere ad una richiesta di contributo integrativo, se sussistono i presupposti in tal senso, e le spese costituenti i maggiori costi non sono ammesse a contributo fino a che non si ottenga un parere favorevole in merito.

- 6.16. Per i sopralluoghi successivi al primo, il controllo in cantiere dovrà anche verificare le eventuali prescrizioni previste nei precedenti verbali e/o note tecniche di sopralluogo.

Feedback

7. Monitoraggio e report attività

- 7.1 A distanza di sei mesi dall'entrata in vigore delle presenti linee guida sui controlli dei tempi e sui cantieri, verrà effettuato un primo monitoraggio dell'attività svolta allo scopo di verificare la necessità di aggiornare le presenti linee guida.
- 7.2 L'attività di controllo svolta sarà oggetto di periodici report finalizzati a documentare il tipo di controlli effettuati e gli esiti riscontrati, con la possibilità di sviluppare le suddette rendicontazioni anche in forma cartografica su uno specifico livello dedicato del WebGis dell'USRA.
- 7.3 L'analisi degli esiti dei controlli effettuati, sia in forma di report sia in forma cartografica, si pone l'obiettivo di individuare le tipologie di criticità, anche eventualmente in relazione all'ambito geografico di appartenenza (Capoluogo e frazioni), al fine di attivare possibili azioni di supporto nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ufficio Speciale.



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

***Diagramma di flusso delle fasi di controllo
sulla singola U.M.I. (AQ BCE) estratta per ogni sopralluogo.***

